

Di Antonio Cao due sono gli aspetti che sono diventati leggenda popolare: il rigore unito a un carattere spesso spigoloso, e l'infinita dolcezza che donava ai suoi piccoli pazienti. Quasi due persone in una, ma solo in apparenza. Antonio Cao, morto all'età di 83 anni, univa due aspetti raramente vicini tra loro: l'essere un clinico (un pediatra) di prima grandezza, e contemporaneamente, un numero uno nel campo della ricerca internazionale. Era un genetista riconosciuto per i suoi studi sulle talassemie, innanzi tutto, ma anche per i suoi apporti alla conoscenze teoriche legate alla biologia molecolare. Rigore e dolcezza, si diceva, ricerca teorica e aspetto clinico. Spigolosità e disponibilità all'ascolto. Cao è stato anche il pediatra di migliaia di persone e ha continuato a fare questa professione-mestiere sino alla fine: sinché la malattia gli ha lasciato le forze. (...)

L'articolo:

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/492?s=200595&v=2&c=1489&t=1>

Informazioni biografiche:

http://it.wikipedia.org/wiki/Antonio_Cao

Informazione di base:

<http://it.wikipedia.org/wiki/Talassemia>

* * *

Le ultime scoperte sul Dna dei sardi:

<http://www.galileonet.it/2015/09/tutte-le-scoperte-sul-dna-dei-sardi/>

<http://www.scienzainrete.it/contenuto/articolo/massimo-delledonne/secreti-dei-geni-sono-racchi-usi-nel-dna-dei-sardi/settembre>

Da ascoltare:

<http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-26fc32b7-eb7c-4323-9fbe-56ac1c2>

[b9d1d.html](#)